

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

tra la Prefettura di Matera e

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata

PREMESSO

- che il rispetto della legalità e la sicurezza sociale riguardano complessivamente cittadini ed imprese e costituiscono un diritto primario ed una componente indispensabile ed irrinunciabile per una buona qualità della vita e per un corretto ed equilibrato sviluppo del sistema economico;
- che le politiche per la legalità e la sicurezza si pongono non solo come elemento di sostegno alla coesione sociale della comunità, ma anche come fattore e condizione per un ordinato e corretto svolgimento delle relazioni economiche;
- che i nostri territori sono stati toccati negli ultimi anni e, in modo particolare negli ultimi mesi anche in conseguenza della crisi pandemica in atto, a imponenti processi di trasformazione sociale ed economica che contengono in sé elementi di criticità e di problematicità;
- che un'efficace politica di contrasto alla criminalità necessita di un'attività forte di prevenzione, per garantire i principi di libertà d'impresa e di concorrenza leale;
- che è necessario assicurare lo svolgimento corretto e regolare delle attività imprenditoriali, mediante l'attivazione di misure di salvaguardia adeguate, finalizzate sia a contrastare l'azione invasiva delle organizzazioni criminali, sia a rendere l'impresa meno vulnerabile di fronte alle possibili e svariate forme di infiltrazione criminale;
- che il sistema camerale nel suo complesso e la Camera di commercio della Basilicata in particolare, grazie alla sua radicata presenza sul territorio ed alla capacità di essere interlocutore privilegiato rispetto al mondo delle imprese, può efficacemente promuovere iniziative volte a contenere la diffusione dei fenomeni criminali e ad incrementare gli strumenti di sostegno delle Piccole e Medie Imprese in momentanea difficoltà, nella consapevolezza che tali fenomeni costituiscono una grave minaccia alla libertà degli operatori economici, agli equilibri del mercato ed alla permanenza delle normali regole di concorrenza;
- che la Prefettura di Matera e la Camera di commercio della Basilicata avvertono l'esigenza di incrementare sempre di più la tutela della sicurezza e della legalità, con l'obiettivo di intensificare i controlli mirati a prevenire possibili infiltrazioni da parte della criminalità nel mondo dell'impresa e del lavoro;
- che la prevenzione strategica del crimine passa necessariamente attraverso il rafforzamento di strumenti e metodi a tutela dell'economia territoriale e del diritto al libero esercizio dell'impresa e che, in quest'ottica, il Registro delle Imprese si pone sempre di più come

strumento di certezza e di trasparenza degli assetti giuridici ed economici delle imprese ed è sempre più HUB informativo, in ragione della continua evoluzione delle possibilità di fruizione;

- che, in particolare, il sistema camerale, con il supporto tecnico di InfoCamere, ha messo a punto uno strumento informativo di notevole impatto rispetto alle finalità di cui si tratta:
 - **REX (Regional EXplorer), servizio innovativo, ancora poco conosciuto e poco sfruttato nelle sue potenzialità** con una base dati aggiornata quotidianamente, in grado di fornire i seguenti indicatori:
 - anagrafici (imprese, anche straniere, trend di variazioni sedi e unità locali, imprese a vita breve, trasferimenti in Provincia-obiettivo, relazioni geografiche etc.);
 - governance e assetti societari;
 - economico-finanziari (indice di indebitamento, indice di immobilizzazioni, valore di produzione);
 - eventi pregiudizievoli, volontari e forzati (procedure di insolvenza, procedure concorsuali, accordi di ristrutturazione debiti etc.);

Per ogni impresa, sarà possibile richiedere visura, fascicolo, bilanci, cariche e partecipazioni.

L'applicativo REX non si limita ad offrire un'istantanea dell'impresa, ma elabora i dati in modo da rendere disponibile e visibile l'andamento, nel tempo, di alcuni fenomeni, che evidentemente devono essere letti ed interpretati, al fine di intercettare criticità ed elaborare soluzioni.

Premesso quanto sopra, si conviene quanto segue:

Art.1

Il Prefetto di Matera e il Presidente della Camera di commercio della Basilicata concordano sull'importanza di porre in essere una ancor più stretta collaborazione, così da assicurare all'Ufficio del Governo la possibilità di utilizzare i più avanzati programmi informatici per la gestione delle informazioni sulla titolarità e sull'attività svolta dalle imprese, onde consentire una più efficace opera di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità in campo economico, con particolare attenzione alla possibile infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti per lavori, servizi e forniture.

Art. 2

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, la Camera di commercio della Basilicata si impegna:

1. a rendere disponibili alla Prefettura di Matera in modo gratuito i più avanzati strumenti di informazione e monitoraggio delle imprese meglio descritti in premessa messi appunto da InfoCamere – Società Consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane -, in particolare si impegna a fornire n. 2 user-id nominative, sulla base delle informazioni fornite circa i titolari (nome, cognome, carica rivestita e c.f.);

2. a sperimentare strumenti di monitoraggio degli appalti che, utilizzando le banche dati camerali, possano assicurare una puntuale verifica sulle imprese partecipanti;
3. a promuovere l'organizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione per diffondere la cultura della legalità a tutti i livelli.

Art. 3

La Prefettura di Matera si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei nominativi ai quali è consentito l'accesso agli strumenti di informazione e monitoraggio, in modo che possano essere disabilitate le user-id non più operative e possano essere abilitate le nuove;

Art. 4

La Prefettura di Matera e la Camera di commercio della Basilicata si impegnano a coinvolgere negli ambiti di rispettiva competenza enti pubblici, associazioni e imprese sugli obiettivi e sulle modalità operative del Protocollo, si pensi, a titolo meramente esemplificativo, ai Comuni della Provincia, alla Procura della Repubblica, alle scuole di ogni ordine e grado.

Art. 5

Il presente Protocollo ha durata annuale. Saranno programmati incontri di verifica e monitoraggio operativo, anche allo scopo di porre in essere eventuali miglioramenti nell'ottica del conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Matera, 04 luglio 2023

Il Prefetto di Matera
Dott. Sante COPPONI

Il Presidente della CCIAA
Avv. Michele SOMMA